



Istituto Comprensivo Pescara 9

“CreArte...riciclare con stile”

1.1 PRESENTAZIONE

Il progetto rientra nell'ambito della tematica inserita nel Piano dell'Offerta Formativa dell'I.C. Pescara 9 “ **Inclusione alunni diversamente abili: star bene a scuola**”.

Il progetto potrà essere condiviso o portato avanti singolarmente dai tre ordini di scuola con l'intento di progettare e portare avanti attività creative per lo sviluppo delle abilità manuali, a scopo ludico, di verifica delle conoscenze tecnico-scientifiche e/o della capacità di autonomia degli alunni coinvolti.

I lavori potranno essere realizzati con materiali di riciclo sia singolarmente sia in gruppo e riguarderanno:

- la realizzazione di oggetti da usare nel proprio quotidiano (piccoli oggetti di design);
- la realizzazione di abiti e/o accessori di moda;
- realizzazione di rappresentazione finale

1.2 MOTIVAZIONE

Il progetto nasce da molteplici esigenze:

- La difficoltà di costruire, giorno dopo giorno, l'integrazione di tutti gli alunni, in particolare di quelli con gravi disabilità.
- Il desiderio di cogliere, all'interno dei singoli consigli di classe, alcune caratteristiche operative positive, alcuni “principi attivi” che funzionino al di là delle ovvie differenze di contesto, per arrivare ad operare con un **protocollo comune ed efficace di “best practice” inclusive**.
- Aiutare gli alunni a diventare soggetti attivi (in senso metacognitivo) della costruzione della loro conoscenza.
- Allargare il concetto di integrazione superando le tradizionali distinzioni di classe, sezione, plesso, facendo collaborare gli alunni a un fine condiviso e strutturato.
- Acquisire la consapevolezza che le relazioni inclusive e solidali tra compagni di scuola con le loro diversità sono la trama indispensabile per tessere l'integrazione.
- Raccordare il PEI con la programmazione di classe, affinché si possa realizzare nelle attività di tutti.

Diventa quindi particolarmente significativo realizzare un progetto a forte identità e caratterizzazione laboratoriale, per evitare che l'alunno diversamente abile venga segregato in attività fuori dal gruppo.

Inoltre la scelta della tematica socio-ambientale, nasce dall'esigenza che questo Istituto vive quotidianamente nella sua dimensione educativa, di impegnarsi nella formazione di una coscienza sensibile alle problematiche ambientali ed ecologiche, affinché, già dalla prima

infanzia, ci si adoperi per maturare un senso di responsabilità individuale e collettiva verso un bene comune, che deve essere gelosamente custodito.

Non inquinare l'ambiente vuol dire educare l'individuo al riciclaggio e al riuso dei materiali in modo da ridurre la quantità di rifiuti e scoprirne i possibili reimpieghi.

1.3 RESPONSABILI DEL PROGETTO

Prof.ssa Carmela Gentile – Prof.ssa Antonella Trisi

1.4 FINALITA' DEL PROGETTO IN BASE ALL'ANALISI DELLE AREE DI INTERVENTO

- Sviluppare conoscenze e abilità che portino al raggiungimento di competenze disciplinari e competenze personali (di cittadinanza).
- Costruire il senso di legalità e favorire lo sviluppo di un'etica di responsabilità per la salvaguardia dell'ambiente nel:
 - ✓ risparmio di materie prime ed energia
 - ✓ utilizzo di numero minore di flussi di materiali
 - ✓ riduzione della produzione di rifiuti
 - ✓ raccolta differenziata di qualità
 - ✓ riciclo e recupero
- Favorire azioni educative finalizzate alla produzione di idee per il miglioramento continuo del proprio e altrui contesto di vita.
- Educare al dovere di scegliere e agire in modo consapevole.
- Favorire la riflessione sul valore delle risorse naturali come bene comune e come diritto universale per rilanciare nella scuola e nelle famiglie comportamenti di consumo attento e responsabile.

1.5 DESTINATARI

Tutte le classi della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I° grado, laddove sono inseriti alunni diversamente abili, e/o con difficoltà sociali, economiche e di apprendimento.

1.6a OBIETTIVI SPECIFICI

- Acquisire il concetto di rifiuto
- Percepire la quantità di rifiuti prodotta nella nostra vita quotidiana
- Individuare l'interazione tra le proprie azioni quotidiane e i rifiuti dei materiali di imballaggio
- Conoscere l'importanza di trasformare i rifiuti in risorsa
- Comprendere l'importanza della raccolta differenziata, del riutilizzo, del recupero e del riciclo degli
- Imballaggi al fine di diminuire il volume dei rifiuti e risparmiare risorse
- Comprendere l'importanza del comportamento del cittadino nella gestione dei rifiuti.

1.6b OBIETTIVI TRASVERSALI

- ✓ Sviluppare in classe un clima relazionale positivo e confidenziale.
- ✓ Promuovere l'integrazione nel gruppo classe dell'alunno diversamente abile o con BES.
- ✓ Incentivare l'elaborare di un linguaggio espressivo personale, al fine di favorire e potenziarne le capacità espressive, di relazione e di comunicazione di ciascuno.
- ✓ Favorire lo sviluppo e il rinforzo della stima di sé.
- ✓ Stimolare la motivazione, la curiosità e la capacità di sperimentazione.
- ✓ Migliorare il livello di attenzione e di concentrazione.
- ✓ Aumentare il livello di tolleranza dell'ansia e della frustrazione, attraverso la gratificazione
- ✓ Riconoscere e rispettare le regole del contesto in cui si opera e avere piena consapevolezza del proprio operato
- ✓ Sviluppare la capacità di ascolto per codificare i vari messaggi
- ✓ Comprendere come l'azione individuale concorre al benessere collettivo
- ✓ Comprendere l'importanza del rapporto di collaborazione con gli altri

1.6 EVENTUALI RAPPORTI CON ALTRE ISTITUZIONI o ENTI ESTERNI

Si prevede la collaborazione con **la Società Attiva di Pescara**, sia per un'attività di formazione nelle classi sul riciclo e lo smaltimento rifiuti, sia per una visita guidata presso la loro sede.

E' prevista inoltre una collaborazione con **l'I.I.S. "Pomilio" di Chieti-sezione produzioni industriali e artigianali**, per avviare un'attività laboratoriale sulla creazione di modelli di abiti e/o accessori, sia per la realizzazione vera e propria degli abiti necessari per la sfilata finale.

-

1.7 CONTENUTI

Il progetto prevede la realizzazione di alcuni prodotti finiti partendo dalla conoscenza di concetti base come rifiuto, imballaggio, raccolta differenziata, smaltimento e gestione del processo di conversione dei materiali di riciclo. La tematica sarà affrontata in modi, tempi e strategie diverse, allo scopo di coinvolgere i ragazzi con difficoltà e favorire un ambiente di apprendimento più sereno e motivante. Sulla base di una valutazione oggettiva dei singoli casi e in considerazione dell'ordine di scuola di appartenenza, i contenuti, le modalità, le strategie, nonché le risorse, saranno diversificate.

I contenuti previsti saranno oggetto di riflessione e approfondimento e potranno essere trattati in modo differente tenuto conto delle singole realtà di ogni classe. Essi sono:

- Rifiuto: ricchezza ritrovata
- I percorsi dei rifiuti
- Gli imballaggi e le funzioni
- I materiali degli imballaggi (acciaio, alluminio, carta, legno, plastica, vetro)
- Il riutilizzo degli imballaggi (anche a livello domestico)
- La raccolta differenziata: separiamo in casa gli imballaggi
- Il riciclo degli imballaggi
- Lo smaltimento

1.9 DURATA DEL PROGETTO

- Per la sua specificità inclusiva, si ritiene indispensabile che il progetto venga portato avanti per **l'intero anno scolastico**.
- Si concluderà nel mese di maggio con la presentazione di prodotti realizzati grazie al riciclaggio dei materiali.
- Si ritiene opportuno che **tutte le discipline coinvolte** dedichino un numero di ore pari al **5% del loro monte ore annuale**.
- In aggiunta alle ore curriculari sono previste ulteriori **30 ore extracurricolari da distribuire tra i docenti di sostegno**, da utilizzare a fine percorso, per l'allestimento della mostra e dello spettacolo finale.

2.0 METODOLOGIE

Il progetto sarà realizzato sotto forma di **laboratorio didattico**, come modalità operativa interattiva, supportata da lezioni frontali semplificate, attività di studio individuale con la guida dei docenti di sostegno, o di piccolo gruppo. Si lavorerà pensando ad una distribuzione dei ruoli, nel rispetto degli interessi e delle abilità possedute dagli alunni e si farà in modo che il compito sia vicino al patrimonio cognitivo e affettivo dell'alunno così da mantenere e portare a termine, con maggiore facilità, l'impegno assegnato.

FASI METODOLOGICHE

- ✓ Problematizzazione dell'argomento, attraverso la formulazione di domande e risposte, partendo dalla propria esperienza.
- ✓ Selezione degli ambiti di conoscenza (cioè dei contenuti) per la definizione del compito.
- ✓ Individuazione e selezione delle risorse interne ed esterne da attivare per il compito assegnato.
- ✓ Definizione delle caratteristiche del prodotto da realizzare, inteso anche come verifica del lavoro svolto.

2.1 RISORSE UMANE : SOGGETTI COINVOLTI (*DOCENTI - ATA - ESPERTI ESTERNI*)

Docenti di sostegno in collaborazione con docenti di lettere, scienze matematiche, arte e immagine, tecnologia, musica e motoria.

Personale ATA

Società Attiva-Industria del recupero SPA

Istituto Professionale Industria e Artigianato "Pomilio" -Chieti
--

2.2 VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica verrà effettuata, sotto la supervisione dell'insegnante, sia durante lo svolgimento delle lezioni, valutando l'interesse e la partecipazione da parte degli alunni, sia alla fine del corso, attraverso la realizzazione di un prodotto finito.

2.3 PRODOTTO FINALE

- Si prevede di organizzare una manifestazione a fine anno negli spazi della sede Virgilio (Auditorium o anfiteatro esterno)
- Sarà allestita una mostra dei manufatti di tutte le classi partecipanti al progetto.
- Tutti gli alunni delle varie classi indosseranno magliette dipinte da loro stessi durante le attività laboratoriali
- Gli alunni diversamente abili sfileranno insieme ad alcuni compagni di classe indossando gli abiti realizzati durante il laboratorio.
- Realizzazione di un prodotto multimediale recante le varie fasi operative del progetto e di un video relativo alla manifestazione finale.

2.4 BENI E SERVIZI

Il progetto prevede la realizzazione di alcuni prodotti finiti partendo dalla conoscenza di concetti base come rifiuto, imballaggio, raccolta differenziata, smaltimento e gestione del processo di conversione dei materiali di riciclo. La tematica sarà affrontata in modi, tempi e strategie diverse, allo scopo di coinvolgere i ragazzi con difficoltà e favorire un ambiente di apprendimento più sereno e motivante. Sulla base di una valutazione oggettiva dei singoli casi e in considerazione dell'ordine di scuola di appartenenza, i contenuti, le modalità, le strategie, nonché le risorse, saranno diversificate.

- **Beni di consumo**

Forbici, colle per cartone, plastica, alluminio, bottoni, accessori per sartoria, pannolencio, minuteria per collane, bracciali, catenine, fogli da imballaggio, fogli di alluminio, rete metallica, fili colorati, adesivi, spille da balia, spillatrici, toner, cartucce e quanto necessario per la pubblicazione dei lavori finali e dello spettacolo.

- **Risorse logistiche**

I lavori saranno eseguiti nelle ore curricolari come previsto (nelle classi di appartenenza dei propri plessi), e nelle ore extracurricolari nel locale della biblioteca presso la sede Virgilio, allestito per l'occasione come vero e proprio "atelier".

Data, 16 ottobre 2015

Le docenti referenti

PROF.SSA CARMELA GENTILE
PROF.SSA ANTONELLA TRISI